

**COMUNICAZIONE DEI DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE
PRESSO CUI E' ATTIVATA L'UTENZA ACQUA**

(Art. 1, comma 333, Legge n. 311 del 30/12/2004)

II/La sottoscritto/a

COGNOME NOME (persona fisica) _____

NATO A _____ IL _____

DOMICILIO FISCALE _____

CODICE FISCALE

DENOMINAZIONE (persona non fisica) _____

DOMICILIO FISCALE _____

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

RAPPRESENTATO DA _____ IN QUALITA' DI _____

CON RIFERIMENTO ALL'INDIRIZZO DI FORNITURA ACQUA

.....
(Via, Numero Civico, Comune, Provincia)

In qualità di indicare il codice corrispondente alla propria qualifica:

1 = proprietario **2** = usufruttuario **3** = titolare di altro diritto sull'immobile

4 = rappresentante legale o volontario di uno degli aventi titolo sopra indicati

DICHIARA

I DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATA L'UTENZA

Comune Amministrativo			
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>			
Comune Catastale (solo se diverso da Comune Amministrativo)		Codice Comune Catastale ¹	
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>		<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	
Dati Catastali dell'Immobile			
Tipo unità ²	<input type="checkbox"/>	Sezione Urbana <small>(compilare per immobile urbano solo se presente)</small>	<table border="1" style="width: 50px; height: 20px;"></table>
Foglio	<table border="1" style="width: 50px; height: 20px;"></table>	Subalterno	<table border="1" style="width: 50px; height: 20px;"></table>
Particella	<table border="1" style="width: 50px; height: 20px;"></table>	Segue Particella ³	<table border="1" style="width: 50px; height: 20px;"></table>

- 1) Indicare il codice del Comune ai fini catastali: il codice è alfanumerico ed è reperibile sul sito internet www.comuni-italiani.it
- 2) Indicare uno dei seguenti valori: **F** = fabbricati **T** = terreni
- 3) Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema del Catasto Tavolare. Riportare, in questo caso, il carattere "/" seguito dai 4 caratteri del denominatore.

ATTENZIONE: se la sezione "Dati catastali identificativi dell'immobile" non è stata compilata, o se il contratto è stato stipulato con un condominio, riportare nella casella che segue uno dei codici sotto indicati:

1 = immobile non accatastato; **2** = Immobile non accatastabile; **3** = Forniture per usi pubblici escluse dall'obbligo di comunicazione dei dati catastali; **4** = Contratti stipulati con condomini.

DATA

FIRMA CLIENTE

.....
(Timbro e firma del rappresentante per Clienti non persone fisiche)

Gentile Cliente,

desideriamo sottoporre alla Sua cortese attenzione il modello di comunicazione riportato sul fronte della presente, che va utilizzato al fine di ottemperare a quanto previsto dalla **Legge finanziaria 2005** (legge 30/12/2004 n. 311). Tale legge, all'articolo 1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i **dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui è attivata la fornitura a loro intestata, anche nel caso in cui non siano proprietari o titolari di un diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, ecc...) sull'immobile stesso, ma ne siano ad esempio conduttori o comodatari.

Sarà cura di Sistema Ambiente Srl., una volta ricevuta la comunicazione, provvedere alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'**Anagrafe Tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16.3.2005. Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla legge, La invitiamo a compilare la comunicazione in tutte le sue parti, precisandoLe che Sistema Ambiente Srl provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la comunicazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

Al riguardo La informiamo che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c del D.P.R. 29.9.1973 n. 605 (modificato dall'art. 2 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248), qualora venga omessa la comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente alla Società che svolge attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, ovvero qualora tali dati vengano comunicati in maniera inesatta, è applicabile al Cliente la sanzione amministrativa da 203 € a 2.065 €. Inoltre, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate 44/E del 19.10.2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione dei dati catastali, da parte del Cliente, la Società di somministrazione deve farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso.

Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, oppure consultare il sito INTERNET dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Si prega di scrivere con chiarezza, in carattere stampatello, utilizzando una penna di colore scuro e di riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella, al fine di evitare un'errata o incompleta trasmissione dei dati.

Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno.

Qualifica dell'intestatario della fornitura. Nell'apposita casella va indicato (utilizzando uno solo dei codici da 1 a 4) il titolo in base al quale si occupa l'immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare va riportato:

1 proprietario: se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;

2 usufruttuario: se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;

3 titolare di altro diritto sull'immobile: nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio è titolare di un diritto di abitazione (es: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto d'affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato; ovvero se, in caso di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare;

4 rappresentante legale o volontario: l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato ecc..) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc..). Per "rappresentante volontario" invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che – in mancanza di delega formale – ha sottoscritto il contratto di fornitura.

Devono essere indicati i dati rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o del catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono riportati nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato), in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti, ovvero in un certificato catastale.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es. appartamento, cantina, box), occorre indicare solo i dati identificativi catastali dell'unità immobiliare principale (es. appartamento).

Per gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente.

Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini (es. esercizi commerciali, garage, concessi in locazione a terzi), nella comunicazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata.

Casi di mancata indicazione dei dati catastali. In calce al modello sono previsti appositi codici per l'indicazione dei motivi per i quali non si è provveduto ad indicare i dati catastali. Nell'ambito dei codici previsti si precisa, in particolare, che va indicato:

2 immobile non accatastabile: nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, come ad esempio nel caso di pozzi, vasche di irrigazione, spazi pubblici per fiere e giostre;

3 nel caso di forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).